



BERGAMINI

LA GUERRA

MORTE AL FASCISMO! LIBERTÀ AI POPOLI!

.....
COLLETTINO DELLE BRIGATE GARIBALDI GRUPPO SUD
.....

RISPOSTA ALL'AUTORE DELLA "LETTERA A UN AMICO".

Ho letto con molta attenzione la tua bella lettera sul tuo concetto di Patria.

E' vero che il fascismo fece della Patria un'idea astratta, un concetto irrealista stato dal popolo.

La Patria, come l'hai definita, è il Popolo, è la sua storia, la sua cultura, le sue tradizioni, i suoi costumi, che danno a una pluralità umana legata dalla stessa lingua una comunanza dei valori morali e spirituali che ne fanno una unità storica e concreta.

Possiamo porci le seguenti questioni: perchè il fascismo mise la Patria al di sopra del Popolo? Perchè volle portarla a questo grado di sciovinismo istintivo che la rappresentava superiore a tutte le altre nazioni?

Le neg. che il fascismo sia stato una ideologia ha unicamente lo strumento politico di determinati interessi capitalistici. Dietro la sua delirante ed esclusiva propaganda che imprigionò per ventidue anni il libero pensiero del nostro nobile e ge-

neroso Popolo, si nascondevano le loro menti e le avidi mani dei Signori moderni della grande industria e dei grossi gruppi bancari.

Il fascismo sfruttò il sentimento patriottico nato nelle lotte secolari per l'Unificazione e nel nostro glorioso Risorgimento per farne uno strumento di oppressione all'interno e di dominazione all'esterno.

E' unicamente per servire questi brutali interessi che il fascismo lanciò la nazione nella più tremenda e più distruttrice guerra che la storia conosca.

E' perchè i grandi banchieri e i grandi industriali agognavano a nuovi mercati mondiali, a nuove colonie, a nuove e più ampie sorgenti di profitti che i migliori figli d'Italia furono mandati al massacro sui campi di battaglia europei e americani.

.....
Una sola voce ci deve unire:
LA SCIACCIATA DEL FEDESICO E DEL FASCISTA.

Un solo obiettivo dobbiamo avere:
LA VITTORIA!

.....

Oggi, le nostre città, le nostre campagne, il nostro patrimonio nazionale sono distrutti, il nostro popolo dissanguato comprende infine l'immensità della catastrofe.

Questi dolori, queste distruzioni hanno provocato un risveglio delle coscienze. Sulle montagne nasce una nuova Italia, nel sangue dei patriotti che cadono sui campi della Libertà, di quelli che vengono impiccati sulle pubbliche piazze, si forgia una nuova Unità, una nuova Patria, la Patria del Popolo, di quel popolo che sa tutto dare, tutto sacrificare per il benessere comune.

Con questo, caro compagno, voglio completare il tuo pensiero. La Patria per cui combattiamo non solo sarà la Patria del Popolo, ma sarà una Patria che troverà il complemento del suo alto valore morale e storico in una cordiale e sincera collaborazione con tutte le altre Patrie al pari dell'uomo che solamente nella società trova l'affermazione completa della propria individualità.

Le lotte sostenute dagli altri Popoli per la loro indipendenza e la loro libertà sono una promessa sicura della comprensione reciproca che romani guiderà nella ricostruzione del mondo.

.....

GRUPPO BRIGATE SUD

Necessità di ordine operative hanno portate la Brigata d'Assalto Garibaldi "Tagliamento" a scindersi in due Brigate: Brigata Garibaldi "Picelli", Brigata Garibaldi "Tagliamento". Di conseguenza ne è derivata la necessità della costituzione di un comando raggruppamento Brigate che oltre all'organico delle susritte Brigate include, ai fini interni e di organizzazione, i Battaglioni

Garibaldini della Brigata "Ippolito Nievo".

Con questo numero il "Brgt. Tagliamento" diventa il bollettino del Gruppo Brgt. Sud.

=====

SOGNI DI COMMISSARI.
Comp. Sergio: una "Artena" fuori serie fatta su misura.

.....

LA FOSSA DELLE MACCHINE,
presso la "Soc. An. Travvieri" Sede Clauzetto.

=====

BOLLETTINO DI GUERRA

DE.T. GARIBALDI "TAGLIAMENTO"

BTC. "GARIBALDI"

Non è arrivato il bollettino.

BEG. "PISACANE"

2.10.944.

La pattuglia Giuda, cattura un sergente repubblicano.

1.10.944.

La pattuglia Sesule fa saltare un quadrante ad alta tensione sulla linea Cellina.

BEG. "SANTAROSA"

5.10.944.

La pattuglia Giulio attacca presso Spilimbergo una macchina nemica: nello scontro un nemico rimane ucciso: la vettura e le armi a bordo vengono catturate.

6.1.944.

La pattuglia Guido fa saltare presso Casarsa due piloni della linea ad alta tensione.

La stessa pattuglia fa saltare il ponte stradale sul Moduna tra Casarsa e Fordenone.

6.10.944.

La pattuglia Moro fa saltare nella stazione di Valvasene: due vagoni di tritolo (circa 200 q.li), 5 vagoni di bombe d'apparecchio, 60 siluri e circa 2.000 q.li di olio di vasellina per appiccichi che si trovavano nei magazzini della stazione stessa. La pattuglia riusciva a portare a termine la sua azione distruttrice dopo aver disarmate le guardie in servizio alla stazione.

30.9.944.

Una nostra pattuglia cattura 2 repubblicani in servizio presso la polveriera di Arzena.

.....
BOLLETTINI PRECEDENTI
NON COMUNICATI

BTG. "SANTAROSA"

22.9.944.

Una pattuglia cattura 2 militari repubblicani.

23.9.944.

La pattuglia Maso penetra nella polveriera di Travesio e riporta 2 fucili mitragliatori e cassette munizioni.

=====
"Per Democrazia noi intendiamo quella forma di ordinamento politico e di riorganizzazione della struttura economica e sociale entro la quale la massa popolare, cioè operai, contadini, artigiani, professionisti, impiegati....vale a dire tutta la parte attiva della nazione, abbiano finalmente il diritto e il dovere di decidere sulla propria sorte, secondo le proprie aspirazioni ed esigenze; per Democrazia intendiamo quella forma di rapporti sociali entro i quali sia possibile ad ogni membro della collettività nazionale di usufruire dei beni della società in rappor-

to al proprio contributo e alle necessità, di conoscere e di poter conoscere ogni questione politica, sociale, economica, d'interesse nazionale; cioè una forma di rapporti sociali per cui ogni singolo si senta moralmente e conscientemente legato in quanto partecipi, attivo e cosciente (fornito di conoscenza) a tutta la vita nazionale..."

=====
PARTIGIANO I

LA COSCIENZA DEL FINE DELLA LOTTA CHE COMBATTI
E' L'ARMA PIU' SICURA.

=====
BRGT. GARIBALDI "PICELLI"

BTG. "MATTEOTTI"

30.9.944.

La squadra Davide (Dst. "Oliviero") cattura due carabinieri, un sergente e un cosacco, Bettino di armi.

1.10.944.

La stessa squadra attacca e cattura una carretta russa: sono catturati due cosacchi, i cavalli, due armi individuali e materiale vario.

4.10.944.

Sulla strada di S. Floreano di Suia la stessa squadra attacca e cattura una vettura tedesca: un capitano e un graduato vengono uccisi. Sono catturate armi automatiche.

4.10.944.

La stessa squadra in Colcre - do di Monte Albano cattura nello ex ospedale militare un capitano medico Turchestano e un maresciallo austriaco con le proprie armi.

29.9.944.

La squadra Dario (Dst. Oliviero) attacca in località Campo di

Buisa un gruppo di cosacchi: un morto e due feriti.

30.9.944.

La stessa squadra attacca in località Villa di Buisa una carretta nemica: un morto e vari cavalli uccisi.

1.10.944.

La squadra Milano fa saltare tra Ospedaletto e Gemona la rete ferroviaria e un treno merci carico di materiale bellico.

2.10.944.

All'altezza del Ponte di Braulins circa 700 tedeschi e repubblicani, appoggiati da un fuoco intenso di mortai e mitragliere, tentano nelle prime ore del giorno il passaggio del Tagliamento. Un gruppo esiguo di compagni del Dist. "Liviero", comandante Alie, tenacemente contrasta loro il passo, infliggendo 40 morti e feriti tra le loro file in combattimenti protrattisi fino a sera. Dei nostri è ferito il valente comp. TARZAN.

Cittiamo fin dal primo giorno di combattimento lo sprezzo del pericolo e la resistenza inesaurita del comp. BARBON.

3.10.944.

Con l'appoggio di artiglieria leggere il nemico rafforzato di uomini e di armi tenta fin dal mattino l'avanzata verso Avasinis. Per tre volte nel giorno lasciato avvicinare a tiro breve e preciso delle nostre armi, viene per tre volte con decisione affrontato e per tre volte costretto ad un ripiegamento sgozzato e disordinato. Un audace colpo viene condotto dai compagni Barbon, Valentino e Iena, porta alla conquista di due mitragliatrici pesanti "Breda", di due mitragliatori, di sei fucili con relativo ricchissimo munizionamento e alla cattura di 4 prigionieri. La

notte porta alla constatazione da parte del nemico di 35 morti e una cinquantina di feriti. Non un solo morto né feriti tra i nostri. In gamba i compagni FALCO, BAFFO e tutti della G.A.P. di Avasinis.

4.10.944.

Rinforzato di numero e sostenuto da carri blindati, il nemico se vuol passare, è costretto ad aggirare le nostre postazioni minacciati infatti da aggiramento, i nostri uomini ripiegano su una seconda linea difensiva. Sparatoria fine a notte. Da 2 giorni incessantemente piove.

5.10.944.

Raffiche dalle alture e imboscate contro postazioni e pattuglie nemiche entrate nella notte con l'appoggio di carri blindati in Avasinis. La sparatoria perdura tutto il giorno.

6.10.944.

Calma. Si ordina ai compagni, stremati dalla fame e dalla pioggia, il riposo.

9.10.944.

Una pattuglia nemica dalla forza di 30 uomini, partatasi nella zona di Cornino con l'evidente scopo di saccheggio, viene attaccata dai compagni del Dist. "Frua" e volta dopo breve lotta in fuga precipitosa. Il nemico lascia sul posto di combattimento 6 morti; imprecisato il numero dei feriti. Catturate 2 armi "Mauser". Nessuna perdita da parte nostra.

DEGNI DI CITAZIONE I COMP. TARZAN E BARBON.

.....
Comp. C. te Furore:
l'amico delle donne.

.....
Comp. C. te Tribuno:
tira più un pelo di che
37 trattori.

Museo Garibaldina

BRIGATA "TAGLIAMENTO"

Volsi un giorno lo sguardo oltre quei monti
che al Tagliamento fan muro e corazza,
vidi laggiù oltre l'immenso cielo,
camicie rosse, volti e berretti al vento.

Seppi così ch'eran Garibaldini.
Vivevan su quei monti, tormentati
da genti che d'amor molto disdegnan,
da genti che d'onor persa han la fede.

Di là dal Tagliamento sta l'Italia,
l'Italia vera, quella sana e forte.
L'Italia che si erge da quel mare
che intorno a sè sparge rovine e morte.

L'Italia di vent'anni resa schiava,
Patria di lotte, ostello d'ingiustizia,
risorge su quei volti biondi e bruni,
quei volti che nel cuor non tace morte!

Garibaldini dalle Fiamme rosse,
Garibaldini dalle Fiamme al vento,
combattano la barbara marmaglia
cesa d'oltr'Alpe a far strage e gazzarra.

Combattano quel fascio ingannatore,
sadiame umano eretto a galli cadotte,
che all'anima ed al cuor d'italo genti,
tolse ogni senso umano di rispetto.

Quel dì che suoneranno le campane
a festa, per i figli di Mameli
sana quel dì che la tedesca rabbia
lontano avrà le tende dall'Italia.

Ben quel dì che i membri di un'idea
tutta avran la faccia della terra,
per dar respiro a chi visse da schiavo,
per dar respiro a chi visse sott'terra.

Campane a festa, i vostri dolci suoni
riempiranno il cuor nostro di gioia.
La pace e la giustizia ci ridoni
la gioia e la bellezza della vita.

.....
La Garibaldina del Btg. "Matteotti", 4° Dist.
San - Monto Prato, L. 10.944).

.....
LA CULTURA E L'EDUCAZIONE SON IL PRESUPPO-
STO BASE DELLA PREPARAZIONE POLITICA.
BISOGNA ESSERE PRONTI PER LA DEMOCRAZIA DI
DOMANI.

GIOVANI !

STUDIATE, DISCUTETE,
PREPARATEVI POLITICAMENTE.

CITAZIONI

.....
Comp. Carlo Venezia
(Btg. "Garibaldi") per
l'intenso lavoro orga-
nizzativo e politico
nel Dist. e nella forma-
zione dei C.L.N.

Squadra Davide (Btg.
"Matteotti") per la
sua audace attività
in pianura.

Comp. Barbon, Tarzan,
Valentino, Iena, (Btg.
"Matteotti") per il
loro brillante colpo
di mano nei combatti-
menti di Alessandria.

Comp. Falco e Baffo
della G.A.P. di Avasi-
ria.

Comp. Barbon (Btg.
"Matteotti") esempio
a tutti di fede e
sprezzo del pericolo.

GIOVANI !

VENT'ANNI DI FASCI-
SMO VI HANNO DISABI-
LITATI A PENSARE.

PRIMA DI EMETTERE
GIUDIZI FAVOREVOLI O
SFAVOREVOLI SU QUAL-
SIASI TEORIA SOCIALE,
BADATE DI CONOSCERLA
A FONDO NEL PRO E NEL
CONTRO.

.....
Non sono ancora per-
venuti i bollattini
dei battaglioni "SOZ-
ZI", "STALIN" e "S. III
BANDIERA".

.....
.....

GASTONE SOZZI

Il Tuo nome rifulge nella storia, il Tuo passato è scolpito in ogni cuore di noi Garibaldini, la Tua vita che il fascismo oriniano ha voluto troncato nel modo più inumano.

Gastone!

Hai saputo resistere alle torture degli aguzzini, la Tua compagna di vita non hai potuto rivivere, il Tuo figlio appena nato Tuo più grande desiderio; i Tui compagni di lotta Ti attendevano, ma al tuo ritorno trovasti la Italia in lutto, quell'aria malsana, gli assassini; v'erano in agguato gli sbirri; Ti hanno preso.

Vogliono strapparti il nome dei tuoi compagni: ma Tu sei rimasto fedele al Tuo ideale, hai preferito morire piuttosto che cedere.

Gastone Sozzi!

Il Tuo nome risuona in ognuno di tutti i Combattenti della Libertà, sui campi di lotta dello Spagna i primi Garibaldini portano il Tuo nome, quel nome caro che seppe tenere alta la bandiera della Libertà.

Ogni nuove Falangi Garibaldine portano il Tuo nome.

GIUSTIZIA DEL POPOLO

30.9.944.

Due repubblicani catturati ad Arzene.

29.9.944.

Maresciallo Carabinieri di servizio alla Stazione di Casarua.

3.10.944.

Spia Sedioccoli Giargina fu E-donno, residente a S. Daniele.

5.10.944.

Repubblicano Paoletti Casini-ro di S. Giorgio delle Richinvoldu.

REPUBBLICAZIONE

2.10.944.

Partigiana Katia per disgregazione e condotta immerale verso la popolazione.

7.10.944.

Partigiano Polifemo per insubordinazione continua e ubbriachezza.

COMANDO COORDINAMENTO G.O.F.

Z.C., 7.10.944.

A TUTTI I REPARTI DIPENDENTI

In considerazione della situazione militare attualmente determinatasi e della urgente necessità di provvedere immediatamente alla costituzione dei Comandi di Coordinamento, sia per i Gruppi di Brgt., che per le stesse Brgt. si ordina:

1° - E' costituito in data odierna il Comando Coordinamento Gruppo Brgt. Sud formato da:
Fattisti - C/te Carlo - S/te Sergio - C/rio Vico - G/rio Massimo - Capo S.M.

Il C.C. Gruppo Sud ha alle proprie dipendenze 3 C/di di Coordinamento:

Un C.C. "Monte Corno":
Furoro - C/te Miro - C/te Mino - C/rio Ivo - C/rio Tom - Capo S.M.

Un C.C. "Monte Pala":
Corrado - C/te Renciani - C/te Grillo - C/rio Mirco - C/rio Nino - Capo S.M.

Il C/te Unificato Garibaldi Osoppo della Brgt. Mista "Ippolito Nievo" resta in funzione.

ANFREDA LIBIA

MARIO

Il C/te Gruppo Brgt. Garibaldi Sud, sempre teso alla unificazione, saluta la costituzione dei Comandi di Coordinamento, auspicio di un prossimo e necessario Comando Unificato Osoppo Garibaldi.

L a n a i

...notturni romantici di Partigiani al canto di ... aspetta e spora ...